

Da oggi fino al 16 aprile il viaggio della delegazione che punta a consolidare i rapporti con uno dei mercati più competitivi

Sistema Piemonte, missione in Canada Focus investimenti su aerospazio e sanità

IL REPORTAGE

LEONARDO DIPACO
INVIATO A MONTREAL

È l'aerospazio il biglietto da visita con cui il Piemonte si presenta in Canada. Tra Montréal e Toronto, la Regione mette in campo il proprio ecosistema industriale e scientifico per attrarre investimenti e rafforzare la presenza internazionale delle sue filiere strategiche, dalle tecnologie avanzate alle scienze della vita, fino alla ricerca e alla sanità. Una missione di sistema che punta a consolidare i rapporti con uno dei mercati più avanzati e strutturalmente affini alle catene del valore europee ad alta specializzazione.

Dal 13 al 16 aprile istituzioni, sistema produttivo e

In prima linea Regione Piemonte, Comune di Torino, sistema camerale, Ceipiemonte, università e poli dell'innovazione



Per il Piemonte il biglietto da visita della trasferta è soprattutto l'aerospazio



Il Politecnico di Torino in prima linea sulla ricerca



Sanità, un'eccellenza piemontese

Massimiliano Cipolletta. «Attraverso incontri mirati e tavole rotonde valorizziamo i nostri ecosistemi di frontiera, dall'aerospazio all'intelligenza artificiale, come motori di attrazione per nuovi investimenti».

Per Unioncamere Piemonte, il Canada rappresenta un partner già strutturato. «Operiamo come braccio operativo per promuovere il territorio come destinazione d'eccellenza per i capitali esteri» sottolinea il segretario generale Paolo Bertolino. «L'obiettivo è rafforzare le sinergie con la business community canadese, già presente in regione, garantendo sviluppo economico e proiezione internazionale».

Il sistema della ricerca rafforza questa impostazione integrata. Il Politecnico di Torino punta sul nuovo centro ae-

Cornati (Poli) "Internazionalizzare crea un asse strategico per rafforzare innovazione e trasferimento tecnologico"

mondo della ricerca viaggiano insieme per promuovere le eccellenze del territorio e trasformare le relazioni internazionali in opportunità concrete di investimento. In prima linea Regione Piemonte, Comune di Torino, sistema camerale, Ceipiemonte, università e poli dell'innovazione, in collaborazione con il sistema Italia e le istituzioni canadesi.

La delegazione è guidata dall'assessore allo Sviluppo delle attività produttive, internazionalizzazione e attrazione investimenti Andrea Tronzano e dall'assessore alla Sanità Federico Riboldi, insieme a rappresentanti del sistema istituzionale ed economico regionale, tra cui la vicesindaca di Torino Michela



ANDREA TRONZANO
ASSESSORE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Québec e Ontario sono partner naturali per noi in virtù delle loro economie avanzate

Favaro, il presidente della Camera di commercio Massimiliano Cipolletta, il segretario generale di Unioncamere Piemonte Paolo Bertolino e il presidente di Ceipiemonte Dario Peirone.

«Questa missione si inserisce nella strategia di rafforzamento del posizionamento internazionale del Piemonte, utile per attrarre investimenti qualificati» sottolinea l'assessore Tronzano. «Québec e Ontario sono partner naturali: economie avanzate, con una forte integrazione tra industria, università e ricerca. Il nostro obiettivo è trasformare gli incontri istituzionali e industriali in risultati concreti: investimenti, progetti comuni e rafforzamento delle catene del valore.

Il Piemonte si propone come porta d'accesso all'Europa, con un ecosistema competitivo e una forte capacità manifatturiera».

Sulla sanità e sulle scienze della vita, Riboldi evidenzia la dimensione più scientifica della missione: «Non solo assistenza clinica, ma soprattutto ricerca, innovazione e sperimentazione. L'obiettivo è costruire relazioni stabili con i principali centri di eccellenza di Montréal e Toronto, avviando collaborazioni concrete che possano tradursi in progetti pilota, sperimentazioni cliniche condivise e scambi tra professionisti e ricercatori». E aggiunge: «Il confronto con queste realtà ci consente di approfondire modelli avanzati di ricerca traslazionale e appli-

cazioni dell'intelligenza artificiale alla medicina predittiva e personalizzata».

Per la vicesindaca di Torino, Michela Favaro, la missione è anche uno strumento di diplomazia economica territoriale: «L'obiettivo è mostrare le opportunità di investimento e collaborazione che la partnership con Torino può offrire a investitori, centri di ricerca e atenei. La condivisione di strategie e buone pratiche può portare investimenti, creare posti di lavoro e far crescere i territori coinvolti».

Sulla stessa linea il sistema camerale. «Questa missione consolida un'alleanza strategica con un mercato stabile e ricco di materie prime» osserva il presidente della Camera di commercio di Torino,

rosapiaziale IDEAS e sulle collaborazioni industriali: «Il territorio dimostra di poter esprimere tutti gli attori chiave per la competitività internazionale» spiega il rettore Stefano Cornati. «L'internazionalizzazione è un asse strategico per rafforzare innovazione e trasferimento tecnologico».

Anche l'Università di Torino e l'Università del Piemonte Orientale sottolineano il valore della rete. «La capacità di mettere in relazione università, ricerca e impresa è decisiva per generare sviluppo e attrarre talenti» osserva Marco Pironti. «La missione rafforza il ruolo dell'ateneo nella creazione di valore per il territorio», aggiunge Menico Rizzi. —

© SPINOLZONEREBERTITA

Specchio dei tempi

«L'idea di un'organizzazione che si occupa di tutto, dalla ricerca alla produzione, è un modello che sta diventando sempre più comune. La sfida è trovare il modo giusto per farlo».

di [nome]

di [nome]

di [nome]

di [nome]

di [nome]

di [nome]

di [nome]

di [nome]

di [nome]

di [nome]

di [nome]

di [nome]

di [nome]

di [nome]

di [nome]

Da oggi fino al 16 aprile il viaggio della delegazione che punta a consolidare i rapporti con uno dei mercati più competitivi

Sistema Piemonte, missione in Canada Focus investimenti su aerospazio e sanità

LEONARDO DI PACO

leonardo di paco inviato a montreal È l'aerospazio il biglietto da visita con cui il Piemonte si presenta in Canada.

Tra Montréal e Toronto, la Regione mette in campo il proprio ecosistema industriale e scientifico per attrarre investimenti e rafforzare la presenza internazionale delle sue filiere strategiche, dalle tecnologie avanzate alle scienze della vita, fino alla ricerca e alla sanità.

Una missione di sistema che punta a consolidare i rapporti con uno dei mercati più avanzati e strutturalmente affini alle catene del valore europee ad alta specializzazione.

Dal 13 al 16 aprile istituzioni, sistema produttivo e mondo della ricerca viaggiano insieme per promuovere le eccellenze del territorio e trasformare le relazioni internazionali in opportunità concrete di investimento.

In prima linea **Regione Piemonte**, Comune di Torino, sistema camerale, Ceipiemonte, università e poli dell'innovazione, in collaborazione con il sistema Italia e le istituzioni canadesi.

La delegazione è guidata dall'assessore allo Sviluppo delle attività produttive, Internazionalizzazione e attrazione investimenti Andrea Tronzano e dall'assessore alla Sanità Federico Riboldi, insieme a rappresentanti del sistema istituzionale ed economico regionale, tra cui la vicesindaca di Torino Michela Favaro, il presidente della Camera di commercio Massimiliano Cipolletta,

il segretario generale di Unioncamere Piemonte Paolo Bertolino e il presidente di Ceipiemonte Dario Peirone.

«Questa missione si inserisce nella strategia di rafforzamento del posizionamento internazionale del Piemonte, utile per attrarre investimenti qualificati» sottolinea l'assessore Tronzano.

«Québec e Ontario sono partner naturali: economie avanzate, con una forte integrazione tra industria, università e ricerca. Il nostro obiettivo è trasformare gli incontri istituzionali e industriali in risultati concreti: investimenti, progetti comuni e rafforzamento delle catene del valore.

Il Piemonte si propone come porta d'accesso all'Europa, con un ecosistema competitivo e una forte capacità manifatturiera».

Sulla sanità e sulle scienze della vita, Riboldi evidenzia la dimensione più scientifica della missione: «Non solo assistenza clinica, ma soprattutto ricerca, innovazione e sperimentazione.

L'obiettivo è costruire relazioni stabili con i principali centri di eccellenza di Montréal e Toronto, avviando collaborazioni concrete che possano tradursi in progetti pilota, sperimentazioni cliniche condivise e scambi tra professionisti e ricercatori».

E aggiunge: «Il confronto con queste realtà ci consente di approfondire modelli avanzati di ricerca traslazionale e applicazioni dell'intelligenza artificiale alla medicina predittiva e personalizzata».

Per la vicesindaca di Torino, Michela Favaro,

la missione è anche uno strumento di diplomazia economica territoriale: «L'obiettivo è mostrare le opportunità di investimento e collaborazione che la partnership con Torino può offrire a investitori, centri di ricerca e atenei.

La condivisione di strategie e buone pratiche può portare investimenti, creare posti di lavoro e far crescere i territori coinvolti».

Sulla stessa linea il sistema camerale.

«Questa missione consolida un'alleanza strategica con un mercato stabile e ricco di materie prime» osserva il presidente della Camera di commercio di Torino, Massimiliano Cipolletta.

«Attraverso incontri mirati e tavole rotonde valorizziamo i nostri ecosistemi di frontiera, dall'aerospazio all'intelligenza artificiale, come motori di attrazione per nuovi investimenti».

Per Unioncamere Piemonte, il Canada rappresenta un partner già strutturato.

«Operiamo come braccio operativo per promuovere il territorio come destinazione d'eccellenza per i capitali esteri» sottolinea il segretario generale Paolo Bertolino.

«L'obiettivo è rafforzare le sinergie con la

business community canadese, già presente in regione, garantendo sviluppo economico e proiezione internazionale».

Il sistema della ricerca rafforza questa impostazione integrata.

Il Politecnico di Torino punta sul nuovo centro aerospaziale IDEAS e sulle collaborazioni industriali: «Il territorio dimostra di poter esprimere tutti gli attori chiave per la competitività internazionale» spiega il rettore Stefano Corgnati.

«L'internazionalizzazione è un asse strategico per rafforzare innovazione e trasferimento tecnologico».

Anche l'Università di Torino e l'Università del Piemonte Orientale sottolineano il valore della rete.

«La capacità di mettere in relazione università, ricerca e impresa è decisiva per generare sviluppo e attrarre talenti» osserva Marco Pironti.

«La missione rafforza il ruolo dell'ateneo nella creazione di valore per il territorio», aggiunge Menico Rizzi.

- © RIPRODUZIONE RISERVATA.